



Gent.ma Stella,

la ringraziamo per il tempo dedicato alla lettura della nostra nota relativa alle tracce della maturità.

Siamo intervenuti perché credevamo e crediamo ancora oggi, che il **Ministro Gelmini** abbia avuto un'ottima idea a inserire nelle tracce ministeriali il tema delle foibe e il tema dei giovani in politica. Come movimento giovanile e soprattutto come giovani impegnati in politica non potevamo non rallegrarci che certe tematiche potessero essere dibattute maggiormente all'interno delle scuole e nella società.

Non crediamo che la storia delle foibe non venga trattata sui libri o non sia presente nei programmi scolastici perché sono stati ridotti i finanziamenti all'istruzione o a causa delle varie riforme di cui la scuola è stata sottoposta, ma i motivi sono certamente altri e non staremo qui a ripeterci, né ci sembra il caso di intraprendere in questa sede un dibattito sulla bontà delle riforme del Ministro Gelmini.

Noi siamo giovani impegnati in politica e lo facciamo per passione. Siamo nel PdL perché ci riconosciamo nei valori fondativi di questo partito ma farne parte non significa automaticamente condividerne tutti gli aspetti. **Ad esempio, la legge elettorale per l'elezione della Camera e del Senato, che lei chiama in causa, ci vede critici perché agevola in tutti i partiti altre dinamiche rispetto all'impegno e alla meritocrazia e a farne le spese sono soprattutto i militanti delle organizzazioni giovanili.**

Quanto poi alla sua affermazione che "il nostro modo di fare politica – che ci pare di capire apprezzi – non ci permetterà di fare carriera nelle istituzioni o ai vertici del partito", correremo il rischio!

Non abbiamo scelto di fare politica per "sistemarci" ma perché crediamo che sia un modo per contribuire alla crescita del nostro Territorio. Capiamo di essere "fuori moda" e di disorientare chi ha altre visioni del ruolo della politica... E pazienza se non costituirà un modo per la "nostra" crescita personale. Ci accontenteremo di dare il nostro contributo con passione e onestà intellettuale. E mettendoci la faccia.

4/07/2010

Gabriele Giaccari – Presidente Cittadino Giovane Italia

Vittorio Aldo Cioffi – Dirigente Provinciale Giovane Italia